

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il livello di attuazione del PTPC, tenuto conto di carichi di lavoro, della necessità di ottemperare ad un numero considerevole di norme sempre più pressanti, dell'evoluzione dell'Ente, risulta complessivamente sufficiente. Sempre per i suddetti motivi non è stato possibile svolgere le azioni previste sempre nel rispetto delle scadenze fissate. E' cresciuta in ogni caso la consapevolezza da parte degli operatori e l'andamento rispetto al 2014 è stato sicuramente migliorativo. Sono stati raggiunti alcuni obiettivi, soprattutto riguardo la messa in sicurezza dell'architettura informatica, l'automazione di taluni processi anche grazie ad una maggiore attenzione alla gestione documentale e il completamento sul sito istituzionale della struttura della sezione "amministrazione trasparente".
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Gli obiettivi prioritari stabiliti per l'anno 2015 nel PTPC sono stati raggiunti nella misura di circa il 60%, soprattutto per i motivi illustrati al punto 1A. Quelli non raggiunti saranno riprogrammati. Il ritardo e il non allineamento è dovuto anche alla priorità data ad altre attività amministrative che non possono essere rinviate e alla difficoltà operativa nella strutturazione delle sezioni, che presuppone l'acquisizione e rielaborazione dei dati elaborati a monte. Tale attività è svolta ad oggi in modo disorganico. La situazione potrebbe migliorare anche con il potenziamento delle funzionalità dei vari software, il cui adeguamento ai fini della trasparenza richiede però il sostenimento di costi rilevanti. In linea generale si rileva che lo sforzo richiesto all'amministrazione sia eccessivo rispetto alle risorse disponibili.

1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Tenuto conto delle precedenti considerazioni, non è stato possibile impostare il sistema di risk management previsto con la collaborazione di tutte le figure coinvolte nel sistema di prevenzione della corruzione.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Anche per lo stesso responsabile l'impegno richiesto è risultato eccessivo, soprattutto in considerazione dell'impossibilità a ricevere supporto dalle altre figure coinvolte nel sistema di prevenzione della corruzione se non quello rappresentato dal confronto con la direzione generale.</p>